

“Il piano di Satana”

1° Pietro 5:8- **“Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.”** Tu sai che Dio ha un piano per la tua vita? Anche il diavolo ce l'ha! Come Dio ha il miglior piano che possa esserci, anche dall'altra parte, il diavolo, ha il suo piano per la vita di ognuno di noi. Cerca di lavorare nelle nostre vite per fare in modo che noi realizziamo il suo piano, perchè sa che Gesù sta tornando, sa che Gesù è molto vicino e quindi cerca di fare il possibile per allontanare più persone possibili da Dio. Se vediamo non solo nella chiesa, ma anche fuori, la gente ormai non crede più in Dio, non ha più dei valori morali, religiosi. Questo perchè il diavolo opera in modo da evitare che le persone conoscano Dio e per chi l'ha già conosciuto, opera in modo che la persona si allontani, perchè sa che Gesù sta tornando e sa che quando Gesù tornerà la sua fine arriva. Il suo scopo è distruggere la chiesa, come corpo di Cristo e fa questo proprio puntando sulle singole persone. Il risultato che vuole ottenere è la ribellione contro Dio, lui lavora in modo da far sì che noi ci ribelliamo a Dio, cioè che facciamo delle cose che Dio non vuole. Questo perchè Satana era l'angelo più bello, era Lucifero, l'angelo di luce, il più splendente, lui aveva le mani nella musica, era un adoratore di Dio, era perfetto, ma poi ad un certo punto si è ribellato a Dio, perchè ha voluto essere come Dio, prendere il Suo posto, e quindi si è ribellato. E con lo stesso metodo, lui vuole che anche noi ci allontaniamo da Dio, quindi lui opera in modo che l'uomo si ribelli a Dio. In 1° Samuele 15:22-23- **“Samuele disse: “Il Signore gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l'ubbidire alla sua voce? No, l'ubbidire è meglio del sacrificio, dare ascolto vale più del grasso dei montoni; infatti la ribellione è come il peccato della divinazione e l'ostinatezza è come l'adorazione degli idoli e degli dèi domestici. Poiché tu hai rigettato la Parola del Signore, anch'egli ti rigetta come re.”** Quindi qua dice qualcosa di importante, che la ribellione è come il peccato della divinazione. Divinazione comprende tutto quello che ha a che fare con false profezie, stregoneria, astrologia, indovini, diciamo che tutte queste cose rientrano nella divinazione e Dio dice che la ribellione contro Dio è come il peccato della divinazione. Quindi è sullo stesso livello agli occhi di Dio, che odia questo peccato. Dio parla contro questo peccato già in Deuteronomio 18:9-14- **“Quando sarai entrato nel paese che il Signore, il tuo Dio, ti da,**

non imparerai a praticare le pratiche abominevoli di quelle nazioni. Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perchè il Signore detesta chiunque fa queste cose; a motivo di queste pratiche abominevoli, il Signore, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te. Tu sarai integro verso il Signore Dio tuo; poiché quelle nazioni, che tu spodesterai, danno ascolto agli astrologi e agli indovini. A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette.” Quindi Dio odia questo tipo di peccato e mette la ribellione allo stesso livello, come odia la divinazione, così odia la ribellione. Quando noi cadiamo nelle trappole che Satana mette sulla nostra strada e ci ribelliamo, davanti a Dio è come se avessimo fatto una divinazione, è come se avessimo consultato gli spiriti. In 1° Samuele 4: abbiamo questo racconto, dove abbiamo il sacerdote Eli, che aveva dei figli, che non erano buoni, profanavano il tempio e portavano anche il popolo a fare queste cose. Ad un certo punto Dio parla contro questo sacerdote e anche contro i suoi figli e gli dice: “mi sono stufato perchè voi continuate a fare queste cose contro di me e quindi prenderò dei provvedimenti.” Alla fine succede che la gloria di Dio se ne va da quel luogo, l'arca che era il simbolo della presenza di Dio, viene portata via, c'è questa guerra tra i Filistei e Israele, i Filistei vincono Israele e portano via l'arca che simboleggiava la presenza di Dio in mezzo al popolo. Quindi la presenza di Dio viene portata via. Lo scopo di Satana è proprio portare il peccato nella nostra vita per poi infettare anche la vita degli altri e in questo modo togliere la presenza di Dio dalla chiesa, perchè dove c'è peccato, su peccato, su peccato, Dio non può stare, perchè Dio è un Dio Santo e non può convivere con il peccato. Quindi satana mira ai singoli individui, cerca di farli cadere e quando loro cadono, se non si ravvedono, ma continuano in questo peccato, prima o poi questo infetterà anche gli altri, e infettando piano piano tutti, la presenza di Dio viene tolta dalla chiesa. Quindi la ribellione, quando noi continuiamo a peccare in una certa cosa, è qualcosa che il diavolo usa per togliere la presenza di Dio dalla nostra vita e di distruggere la chiesa. Vediamo in Giosuè 7:11-13- **“Israele ha peccato; essi hanno trasgredito il patto che avevo loro comandato d'osservare; hanno persino preso dell'interdetto, lo hanno rubato, hanno mentito, e lo hanno messo tra i loro oggetti. Perciò i figli d'Israele non potranno resistere ai loro nemici e volteranno le spalle davanti a loro, perchè sono diventati essi stessi interdetto. Io non sarò**

più con voi, se non distruggete l'interdetto in mezzo a voi. Alzati, santifica il popolo e digli: "Santificatevi per domani, perchè così ha detto il Signore, il Dio d'Israele: O Israele, c'è dell'interdetto di mezzo a te! Tu non potrai resistere ai tuoi nemici, finchè non abbiate tolto l'interdetto di mezzo a voi." Quindi qualcosa che Dio aveva detto di non fare, di non prendere, se leggiamo tutto il brano vediamo che una sola persona ha preso, ha rubato qualcosa e Dio riprende tutto il popolo. Questo è quello che succede quando il diavolo cerca di introdursi nella tua vita, ma piano piano il suo scopo è di prendere anche gli altri e prendendo gli altri alla fine abbiamo detto che Dio se ne va con la sua presenza. Loro non erano riusciti a conquistare questo paese perchè Dio dice: "Non potrai resistere di fronte ai tuoi nemici se non togli questo peccato." Verrai sconfitto sempre, continuerai ad essere sconfitto nelle tue battaglie, e non riuscirai a conquistare quello che Dio ha preparato per te. Quindi la causa del fallimento era il peccato che c'era nell'accampamento ed era una persona sola che ha fatto questo. Quindi il diavolo cerca di fare questo, abbiamo detto all'inizio che ha un piano per la nostra vita, quindi lui ci studia bene, lui sa che ognuno di noi ha dei punti deboli, sa come portarci a certe cose e usa diversi modi. Ci sono dei modi in particolare che lui usa per introdursi nella tua vita e attraverso questi modi vuole portarti a peccare e a ribellarti a Dio e di conseguenza poi di prendere anche le altre persone. Il primo modo è la vita di preghiera, cioè quando comincia ad esserci oppressione, e la nostra vita di preghiera comincia a non esserci più. Se lui riesce a distruggere la tua vita di preghiera, tutto crolla, perchè la tua vita con Dio, la tua fede, si basa sulla preghiera, si basa su questo dialogo con Dio. Ecco perchè Paolo quando parla del combattimento che abbiamo noi cristiani, parla dell'armatura e ci dice di pregare in ogni tempo, di non stancarci di pregare, ma di continuare a pregare proprio parlando della lotta spirituale. Invece tante volte succede che quando ci troviamo nei problemi, nelle difficoltà, la prima cosa che lasciamo è proprio la preghiera, perchè magari ci sentiamo talmente giù, che non ci sentiamo di pregare. Ma queste sono tutte cose che il diavolo usa per non farci pregare e se lui riesce a non farci pregare per uno, due, tre, quattro giorni, sta già riuscendo a fare crollare la nostra vita di preghiera. Quindi se riesce buttare giù questo, ha già quasi fatto tutta l'opera. Un altro modo che il diavolo usa è la divisione, cioè comincia a seminare discordia, magari un pensiero di accusa, di gelosia verso un'altra persona, pettegolezzi. Il diavolo opera nella chiesa portando divisione. Un altro modo che il diavolo usa è la fornicazione, e qua stanno dentro tutti i tipi di

peccati sessuali. In Apocalisse 2:14-15- **“Ho qualcosa contro di te: hai alcuni che professano la dottrina di Balaam, il quale insegnava a Balac il modo di far cadere i figli d'Israele, inducendogli a mangiare carni sacrificate agli idoli e a fornicare. Così anche tu hai alcuni che professano similmente la dottrina dei Nicolaiti.”** Quindi a questo profeta era stato chiesto di maledire Israele, ma lui cerca di farlo, ma Dio ogni volta lo ferma e gli dice: “Tu non puoi maledire qualcosa che io ho benedetto.” Questo vale anche per la nostra vita: se Dio ti ha benedetto, nessuno ti può maledire, perchè Dio ferma quelle parole, Dio protegge quelli che Lui benedice. Quindi parlando della chiesa di Pergamo dice: “C'è qualcuno all'interno che va dietro a questo tipo di dottrina”, di questo Balaam che cercava di far cadere il popolo portandolo a fornicare. Noi sappiamo che Dio non vuole che pecciamo sessualmente prima del matrimonio o al di fuori del matrimonio se siamo sposati, questa dottrina portava le persone a peccare in questo senso. Questo è qualcosa che il diavolo fa molto spesso, perchè in fondo i nostri sensi, e il diavolo usa questo per portarci fuori dalla volontà di Dio, quindi magari ci metterà in situazioni dove siamo tentati a cadere in questo tipo di peccato. Oltretutto questo versetto sta parlando della fornicazione, parlando della dottrina di Balaam quindi ritorniamo alla stregoneria che collega a questo tipo di peccato. In 1° corinzi 10:5-8- **“Ma della maggior parte di loro Dio non si compiacque: infatti furono abbattuti nel deserto. Or queste cose avvennero per servire da esempio a noi, affinchè non siamo bramosi di cose cattive, come lo furono costoro, e perchè non diventiate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto è scritto: “Il popolo si sedette per mangiare e bere, poi si alzò per divertirsi.” Non fornichiamo come alcuni di loro fornicarono, e ne caddero in un solo giorno ventitremila.”** Quindi questo peccato è molto comune, il diavolo cerca molto spesso di portarci in questo tipo di peccato, e se nella nostra vita cadiamo ripetutamente in questo, portiamo un grave peccato nella casa di Dio e questo comincerà ad infettare anche le altre persone. Comincerà magari a portare delle disgrazie nella vita: malattie improvvise, problemi finanziari, di lavoro, tutte queste cose il diavolo usa per allontanarci da Dio, perchè quando ci succedono queste cose, umanamente incominciamo a pensare perchè ci capitano queste cose. Per esempio il mal di testa, lo usa per distrarci dalla preghiera, oppure la difficoltà a respirare, tutte queste sono cose che il diavolo può usare per allontanarci dalla presenza di Dio. Userà la confusione, in 1° Re 19:1-5- **“Acab raccontò a Izebel tutto quello che Elia aveva fatto, e come aveva ucciso con la spada tutti i**

profeti. Allora Izebel mandò un messaggero a Elia per dirgli: “Gli dèi mi trattino con tutto il loro rigore, se domani a quest'ora non farò della vita tua quel che tu hai fatto della vita di ognuno di quelli.” Elia vedendo questo, si alzò e se ne andò per salvarsi la vita; giunse a Beer-Sceba, che appartiene a Giuda, e vi lasciò il suo servo; ma egli s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino andò a mettersi seduto sotto una ginestra ed espresse il desiderio di morire, dicendo: “Basta! Prendi la mia anima, o Signore, poiché io non valgo più dei miei padri!” Poi si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Allora un angelo lo toccò e gli disse: “Alzati e mangia.” Egli guardò e vide sotto la sua testa una focaccia cotta su pietre calde e una brocca d'acqua. Egli mangiò e bevve, poi si coricò di nuovo. L'angelo del Signore tornò una seconda volta, lo toccò e disse: “Alzati e mangia, perchè il cammino è troppo lungo per te.” Egli si alzò, mangiò e bevve; e per la forza che quel cibo gli aveva dato, camminò quaranta giorni e quaranta notti fino a Oreb, il monte di Dio.” Quindi Elia dopo aver visto un miracolo straordinario, cade in una completa depressione. Fino a questo punto, lui aveva una chiara visione della sua chiamata, sapeva che era un profeta, che Dio lo chiamava a portare questo messaggio al popolo, ma da punto in bianco cade in questa depressione terribile, addirittura desidera di morire. Questo è quello che il diavolo spesso fa, porta confusione, cominci a sentirti confuso su cosa Dio vuole, sulla chiamata che Dio ha messo sulla tua vita, sulla salvezza, questo è il diavolo che cerca di portare confusione. Infine ci sono le offese, in Matteo 24:10- “ **Molti si svieranno, si tradiranno e si odieranno a vicenda.**” Qua sta parlando di credenti. Molti si offenderanno per cose sciocche, lasceranno Dio per queste stupidaggini. Il diavolo fa sembrare una piccola offesa, come una cosa enorme, lo fa apposta proprio per allontanarci da Dio. Ma quando queste cose cominciano a prendere piede nella nostra vita, di conseguenza toccherà anche gli altri, questo è lo scopo del diavolo, toccare la tua vita, fare cadere te, per poi fare cadere anche gli altri e togliere la presenza di Dio dalla chiesa. Il popolo d'Israele era uscito dall' Egitto, e incomincia a camminare verso la Terra Promessa, ma questo cammino è durato quarant'anni, quando invece loro erano vicinissimi alla Terra Promessa. Loro siccome hanno disubbidito a Dio, hanno dovuto vagare quarant'anni per non arrivare mai, perchè quella generazione non è mai entrata nella Terra Promessa. Quindi hanno dovuto fare il percorso più lungo, proprio perchè il diavolo ha fatto il tentativo, ha portato dentro discordia, pettegolezzi contro Mosè, contro Aaronne, idolatria, fornicazione, tutte queste cose loro le hanno accolte all'interno

della loro vita e quindi anche come comunità e hanno fatto il percorso più lungo, quando la Terra Promessa era lì vicina, hanno dovuto vagare quarant'anni, senza pace, senza gioia, sempre lamentandosi. Questo è proprio per farci capire che il diavolo è all'opera, e cerca di farci cadere nella nostra vita per poi far cadere tutta la chiesa, per poi togliere la presenza di Dio dalla chiesa. Infine leggiamo in Gioele 2:1- **“Suonate la tromba a Sion, date l'allarme sul mio monte santo. Tremino tutti gli abitanti del paese perchè il giorno del Signore viene, è vicino.”** Il giorno in cui Gesù tornerà è molto vicino, e non possiamo più continuare a farci prendere in giro da queste strategie, da queste macchinazioni che il diavolo usa per portarci lontano da Dio. Non possiamo più cercare giustificazioni, ma Gesù sta tornando e chi c'è c'è e chi non c'è non c'è. Quindi dobbiamo cercare di vivere la nostra vita sapendo che le cose che dobbiamo lasciare, vanno lasciate, sapendo che le cose che Dio non gradisce, dobbiamo eliminarle dalla nostra vita. Ai versetti 12-13, dice: **“Non di meno anche adesso, dice il Signore, tornate a me con tutto il vostro cuore, con digiuni, con pianti e con lamenti. Stracciatevi il cuore e non le vesti, tornate al Signore, vostro Dio, perchè egli è misericordioso, e pietoso, lento all'ira e pieno di bontà e si pente del male che manda.”** Torna quindi al Signore, se vuoi veramente avere una vita con Dio, essere libero da tutte queste strategie che il diavolo cerca di far entrare nella tua vita per farti cadere, se vuoi veramente pagare il prezzo, per seguire Gesù, allora Dio potrà fare il suo piano per la sua vita e potrà portarti nel percorso più breve alla Terra Promessa, alla vita che Lui ha preparato per te.

Ewa Princi